

Insieme si può... informa



GENNAIO 2016

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: insemesipuo@365giorni.org ■ www.365giorni.org

BUON ANNO 2016!

A Davide, Giulia, Francesco, Simone, Maria Cristina, Valentina, Maurizio, nostri preziosi operatori in Uganda e Madagascar e a tutti i collaboratori ugandesi e malgasci, a coloro che fanno parte di un gruppo "Insieme si può...", a coloro che hanno aderito al progetto di "sostegno a distanza", ai gruppi Colibrì e ai loro animatori, a tutti gli amici, sostenitori e benefattori, ai volontari che hanno fatto una esperienza in qualche paese del Sud del Mondo o che hanno prestato la loro opera e il loro tempo in ufficio, nel magazzino, nelle varie iniziative organizzate durante l'anno, a tutti i missionari che collaborano ai nostri progetti.

Dopo un 2015 caratterizzato da tanti drammi, terrorismo, "guerre dichiarare e guerre dimenticate", migrazioni di interi popoli, dopo un anno di intensissimo lavoro a favore degli ultimi, vicini e lontani, guardiamo al nuovo anno con fiducia e speranza rinnovando il nostro impegno nella costruzione di un mondo migliore. Convinti che: "Insieme si può!".



pregare



INSIEME SI PUO' ...

2

Preghiera per il nuovo anno

[Roberto Laurita](#)

Un nuovo anno comincia
e invano scruto l'orizzonte
per scorgere in anticipo
quello che accadrà.

Davanti al tempo, Signore,
lo devo ammettere,
avverto tutta la mia fragilità
e il mio smarrimento.

Non posso sapere con certezza
quello che accadrà
di qui a poche ore
e come posso prevedere
ciò che mi riserverà
questa nuova carovana di giorni?

Non riesco neppure a intravedere
le sorprese che mi attendono dietro l'angolo
e come posso riconoscere
ciò che sta nel cuore di questi mesi?

E tuttavia, Signore, anche se
televisioni e giornali
continuano a rovesciare su di me
la loro valanga di sciagure,
di notizie sconfortanti,
di previsioni nere,
io non voglio lasciarmi vincere
dall'ansia o dallo scoraggiamento
dal pessimismo o dalla tensione.

No, Signore, vado incontro
a questo nuovo anno
con fiducia e con speranza.
E sai perché? Qualunque cosa accada,
ne sono certo,
tu sarai con me.



Storie straordinarie di misericordia

INSIEME SI PUO' ...

3

L'8 dicembre con l'apertura della porta santa in san Pietro ha preso il via ufficialmente l'anno santo della Misericordia. Noi vorremmo celebrarlo dando risalto a quelle "opere di Misericordia corporali (dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati....) e spirituali (consigliare i dubbiosi, istruire gli ignoranti...)" che ne costituiscono "la parte pratica, concreta" che non è meno importante (anzi!) di quella spirituale e celebrativa.

Di mese in mese vi racconteremo storie e gesti di chi il Giubileo della Misericordia "lo fa" contribuendo concretamente, giorno dopo giorno, a costruire un mondo più giusto.

Storia di 2 €

Quest' estate, un ragazzo si trova per caso in tasca una strana moneta da 2 €. La considera per bene per un po', pensa anche ad un falso, poi, per sua curiosità la posta su internet in un forum di collezionisti di monete per sentire il loro parere.

Viene constatato che la moneta è un difetto di fabbricazione della Zecca italiana e che è stata messa per caso in circolazione.

Fra l'altro, i 2 € sono commemorativi, di conseguenza la tiratura è limitata, il valore di mercato è più alto e sono inoltre molto richiesti nel mondo del collezionismo. Infatti, il giovane viene presto contattato da vari collezionisti e in particolare da un francese, che non vuole assolutamente perdersi questa "chicca" nella sua collezione.

Il nostro ragazzo sta al gioco e aspetta la migliore offerta, già pensando come userà quel guadagno.

Si susseguono varie offerte: € 50, € 80, € 100, € 120,....si oltrepassano i € 250, ma il francese non molla e offre la cifra di € 330. Giunti all'accordo, il collezionista effettua immediatamente un bonifico al ragazzo, e lui altrettanto celermente spedisce oltralpe la preziosa moneta. Fin qui una storia come tante si susseguono sul forum, fatto di opinioni, scambi e offerte.

Ma quello che rende speciale la storia è che quel ragazzo dona il suo "guadagno" per sostenere i progetti di "Insieme si può..." a favore di chi nel mondo non ha neppure il sufficiente per mangiare ogni giorno una scodella di polenta e fagioli.

Grazie di cuore.





notizie



INSIEME SI PUO' ...

4

NB! L'UFFICIO CHIUDE AL PUBBLICO DA LUNEDI' 11 A SABATO 16 GENNAIO

Anche quest'anno il super-lavoro di dicembre e in particolare delle settimane natalizie per seguire i mercatini, accogliere le persone che passavano in sede, partecipare a incontri ecc... ha causato inevitabilmente un certo ritardo nella registrazione della contabilità, nell'aggiornamento dei "sostegni a distanza", nell'invio della documentazione ai benefattori dell'avvenuta realizzazione dei vari progetti finanziati.

Per "ritornare al passo", abbiamo quindi deciso di chiudere al pubblico l'ufficio di Via Garibaldi nella settimana che va dall'11 al 16 gennaio.

Ci scusiamo per i possibili disagi ma abbiamo visto che chiudere bene e presto tutte le pendenze del 2015 è l'unico modo per ripartire al meglio con le attività del 2016.

Per tutto il periodo funzionerà una segreteria telefonica che inviterà a lasciare un messaggio (eventualmente se è una cosa urgente vi richiamiamo noi) o a richiamare in seguito.

QUOTA ASSOCIATIVA?

Sollecitiamo quei gruppi che non lo avessero ancora fatto a inviarci la quota associativa per il 2015. Si tratta di un adempimento previsto dallo statuto delle associazioni e che l'Assemblea ha fissato in 100 euro. Questa somma viene utilizzata per contribuire alle spese organizzative, di gestione e di sensibilizzazione (come la spedizione del presente giornalino).

BILANCIO 2015

I responsabili dei gruppi "Insieme si può..." e dei Colibrì ricevono in allegato anche il modulo per la compilazione del BILANCIO.

Chiediamo a tutti di rispedircelo al più presto a mezzo posta, fax oppure posta elettronica.

INVIO DELL'INFORMA PER POSTA?

Visto che le spese postali diventano sempre più grandi vorremmo cercare di ridurre attraverso il servizio di posta elettronica.

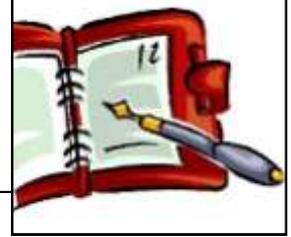
Attualmente stiamo stampando e spedendo circa 500 copie al mese.

Se qualcuno di voi è in grado di ricevere il giornalino via mail, vi chiediamo di segnalarci la cosa comunicandoci (al seguente indirizzo: info@365giorni.org) il proprio indirizzo mail.

Grazie per la collaborazione.



eventi



INSIEME SI PUÒ'...

5

FINO A CAPO NORD PER “INSIEME SI PUÒ...”



Io, Antonio Chiera insieme ad un mio amico, Mario Perenzin, abbiamo realizzato il nostro sogno di raggiungere Capo Nord in vespa. Si tratta del punto più a Nord in Europa, in Norvegia, al di là del quale non si incontra più vita umana. Meta tanto ambita da motociclisti, ciclisti, camperisti e in questo caso anche da...vespisti!

Partiti il 30 maggio 2015 da Feltre, abbiamo attraversato 7 Paesi, Italia, Austria, Germania, Svezia, Finlandia e Norvegia, a bordo di una Vespa PE200 del 1981 (io) e di una PX200 del 1986 (Mario). Ad un ritmo di 500-600 km al giorno, dopo 9 giorni e dopo aver attraversato il Finnmark, la terra dei Sami, regione della Lapponia norvegese, ed aver incontrato Babbo Natale a Rovaniemi, abbiamo raggiunto la meta tanto ambita: Nordkapp!! Giornata carica di emozioni, qualche lacrima e di un'immensa soddisfazione. Non è stato un percorso facile, il meteo non ci ha aiutati per niente: freddo, pioggia, ma soprattutto tanto vento ci ha fatto compagnia per il 70% del viaggio. Il rientro in patria è proseguito verso le isole Lofoten e con l'aiuto di qualche traghetto per attraversare i Fiordi, siamo scesi lungo la strada panoramica costiera dell'Helgeland, per l'Atlantehasvegen (Atlantic road), per i ripidi tornanti della Trollstingen e per i ghiacciai dello Jotunheimen, fino ad Oslo e Larvik dove abbiamo preso il traghetto per raggiungere la Danimarca. Da lì abbiamo percorso le coste dello Jutland per arrivare poi sulla Romantische strasse in Germania e rientrare definitivamente a Feltre sabato 20 giugno. Dopo ben 21 giorni di viaggio, il percorso ultimato ha raggiunto 10.600 km e il consumo di 500 litri di benzina. Rimane da dire che è stata un'esperienza fantastica, ci ha dato modo di conoscere nuove persone e di vedere posti magnifici, senza contare la soddisfazione ottenuta!! E' stata sicuramente un'esperienza indimenticabile, che ci ha dato la carica per la prossima avventura che si presenterà dietro l'angolo!

Inoltre abbiamo deciso che il contenuto del nostro salvadanaio "Capo Nord" verrà devoluto in beneficenza all'associazione " Insieme si può" : ora che il nostro sogno si è avverato, crediamo sia giusto contribuire alla realizzazione di quello di qualcun altro!

Antonio Chiera



AWAMU'

Notizie dal I a sede ugandese



INSIEME SI PUO' ...

6

La fame aguzza l'ingegno Il furto in una scuola mobilita gli studenti che recuperano il cibo destinato alla mensa

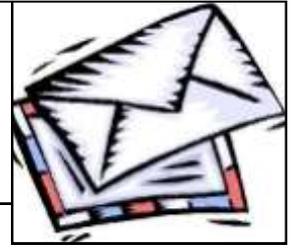
Purtroppo il camion che ha scaricato nel magazzino della scuola sacchi di farina e di fagioli destinati alla mensa scolastica, oltre ad aver acceso l'entusiasmo degli studenti, ha suscitato l'attenzione di qualche malintenzionato che, durante la notte, ha pensato bene di scassinare la porta e di portarsi a casa tutto quel "ben di Dio".

Il giorno dopo gli animi degli insegnanti e degli studenti sono caratterizzati da un profondo sconforto. A nulla sembra portare la denuncia inoltrata al poliziotto locale che allarga impotente le braccia. Di fronte alla prospettiva di saltare i pasti per i prossimi mesi scolastici (spesso quello ricevuto a scuola è l'unico pasto sicuro della giornata), gli studenti si mobilitano e si improvvisano investigatori. Il ritrovamento di flebili tracce di farina lasciate sul terreno li indirizza in particolare verso un villaggio karimojon situato a qualche chilometro dalla scuola. Resi audaci dalla fame, alcuni ragazzi si inoltrano tra le povere capanne e in breve scoprono dove sono state nascoste le provviste rubate nella loro scuola. Corrono quindi dalla polizia, denunciano i ladri, conducono gli agenti sul posto, recuperano il prezioso bottino che fa ritorno nel magazzino della scuola, difeso ora da un nuovo e più robusto lucchetto.





Lettere



AUGURI DA MOROGORO PROGETTO TZ DEL SOSTEGNO A DISTANZA



Carissimi sostenitori,
speriamo che grazie alla misericordia di Dio ciascuno di voi stia bene. Qui, quando qualcuno ci chiede “come stai”, siamo abituati a rispondere “bene”, per un africano è normale rispondere così: l’unico vero male è quando muore qualcuno, gli altri problemi si risolvono piano piano.

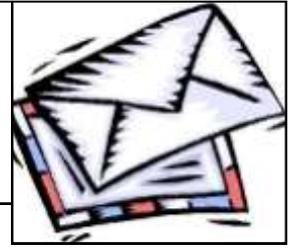
Stiamo finendo l’anno solare che qui coincide anche con la fine dell’anno scolastico; sentiamo perciò il dovere di darvi alcune notizie sulla nostra missione di Morogoro che grazie alla vostra generosità va avanti da parecchi anni in aiuto a migliaia di poveri. L’amore, se vero e creativo, non si limita a ripetere ciò che si è fatto da sempre: è quello che abbiamo cercato di fare noi in questi anni, e, crediamo, abbiate fatto voi per poter continuare ad aiutarci in tutto questo tempo.

Seguendo da vicino la crescita dei nostri bambini della scuola della missione, abbiamo notato che non basta offrire educazione, istruzione, cibo e tutto ciò di cui hanno bisogno, solamente durante l’anno scolastico. Nelle vacanze scolastiche, infatti, soprattutto in quelle lunghe, i ragazzini che non vivono nella missione, passano il tempo in mezzo alla strada, dove talvolta incontrano dei coetanei meno educati, dai quali imparano delle cose che non aiutano la loro crescita e, peggio ancora, si dimenticano tutto quello che hanno imparato a scuola.

INSIEME SI PUO' ...



Lettere



INSIEME SI PUO' ...

8

Dall'anno scorso abbiamo così deciso di fare un campo scuola per accogliere i ragazzini della settima classe giorno e notte durante un mese di vacanze. L'esperienza si è rivelata molto utile, ma nello stesso tempo costosa e faticosa, poiché maestri e suore devono stare con i ragazzi per tutto il tempo. Dal punto di vista economico, abbiamo ricevuto bollette della luce e dell'acqua molto elevate e così le spese generali sono lievitate. Certamente, però, vale la pena fare questo campo scuola ogni anno perché il risultato è stupendo!

Come sapete, in tutti questi anni, i nostri ragazzi sono sempre stati promossi all'esame finale ministeriale: negli ultimi due anni, non solo l'hanno superato, ma hanno avuto anche delle valutazioni molto alte! La nostra scuola ha avuto anche il riconoscimento dal Ministro dell'Istruzione come miglior scuola della regione. Per noi, e crediamo sia così per voi, è motivo di gioia e di soddisfazione dopo tanti sacrifici. Ecco, la fantasia dell'amore, che innalza il povero per farlo uscire dalla polvere e gli restituisce dignità di essere umano.

Carissimi fratelli, il contributo che ciascuno di voi da, magari con grande sacrificio, Dio lo moltiplica come i cinque pani e i due pesci del bambino del Vangelo, per sfamare migliaia di persone: per questi miracoli Dio ha bisogno sempre della vostra generosità! "Grazie, grazie fratello mio e grazie sorella mia: Dio ti benedica perché mi ami senza avermi visto! Io vivo perché tu mi fai mangiare, studiare, curare e mi sento felice perché mi fai vivere con dignità". Sono parole di un ragazzo, ora al terzo anno di università, che tanti anni fa la nostra prima missione di Suor Teresa ha recuperato dalla strada.

Carissimi, non dimentichiamo che sta arrivando la serenità del Natale, festa dell'amore creativo di Dio che per salvare l'uomo caduto nelle estrema miseria del peccato ha voluto assumere la nostra miseria per rivestirci della Sua divinità. Prepariamoci dunque a celebrare la festa dell'amore di Dio Padre di tutti noi bianchi, neri, gialli, rossi... il Suo amore non ha razza né colore.

Vi auguriamo tutto il bene, perché la benedizione di Dio riempi i vostri cuori di pace serenità e salute. Grazie a tutti voi, a nome di tutti i poveri della missione delle Suore Collegine della Santa Famiglia di Morogoro che è pure la missione di ciascuno di voi.

Buon Natale e felice anno nuovo!

*Suor Emilia Msungu,
a nome di tutte le consorelle della missione e di tutti i poveri.*



AGIRE



INSIEME SI PUO' ...

1 VOTO, 200.000 aiuti concreti

**IL CLICK
CHE FA LA
DIFFERENZA!**

I click non sono tutti uguali: alcuni sono fatti per piacere, altri possono diventare gesti concreti.

Grazie a iMioDono voti la tua Organizzazione Non Profit preferita, aggiungi una donazione PagOnline da minimo 10€ e quadruplichi il valore del click!



iMioDono, rete di solidarietà di Unicredit, anche quest'anno promuove l'iniziativa “**1 voto, 200.000 aiuti concreti**”, attraverso la quale è possibile votare online per l'associazione preferita: sulla base delle preferenze ricevute si aggiudicherà parte dei 200.000 euro messi in palio. Quindi:

dal 3 dicembre 2015 al 18 gennaio 2016

**VISITA IL NOSTRO SITO WWW.365GIORNI.ORG
E VOTA PER INSIEME SI PUÒ!**

SOSTENIAMO IL SOSTEGNO!

Il progetto che si prefiggeva di coprire le quote scolastiche per quei ragazzi che hanno perduto il loro sostenitore (circa 300 negli ultimi due anni!!) ha avuto un buon risultato ma il problema si ripresenta, sia pure in forma ridotta, anche per il presente anno. Chiediamo quindi a tutti di proseguire nel “sostenere il sostegno”. E' nostra intenzione rilanciare questo progetto che rimane uno dei più importanti e sicuramente il più grande dal punto di vista delle persone coinvolte.

Puoi donare a:

Associazione Gruppi “Insieme si può...” onlus – ong,
via Garibaldi 18, 32100 Belluno.

Conto Corrente Postale: 13737325

Unicredit: IT 16 K 02008 11910 000017613555)

CRA di Cortina: IT23A 08511 61240 00000 0023078)

Causale: “sosteniamo il sostegno”



colibrì

INSIEME SI PUO'...